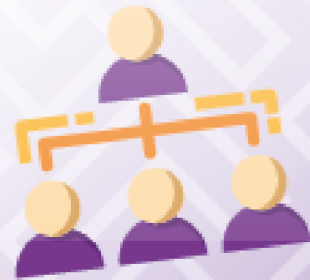




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LIPARI
MEIC81700D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LIPARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11758** del **11/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "Lipari s. Lucia" è costituito da 5 plessi ubicati nell'arcipelago delle Isole Eolie nelle isole di Vulcano e Lipari: plesso S. Lucia, plesso di Canneto, plesso di Pianoconte, plesso di Quattropani, plesso di Vulcano.

La città di Lipari e la frazione di Canneto si configurano come luoghi "vissuti" dai cittadini in quanto più popolati e ricchi di punti di incontro che favoriscono le relazioni sociali, mentre le frazioni di Quattropani e Pianoconte sono più isolate rispetto al centro.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica si attesta sui 530 alunni. Si registra nell'ultimo anno la presenza di famiglie giovani con figli e un crescente fenomeno migratorio da paesi stranieri che pone l'Istituto nella condizione di dover accogliere, anche in corso d'anno, alunni NAI che necessitano di accoglienza e inserimento. Sono presenti alunni diversamente abili che beneficiano di un protocollo di inclusione ben organizzato.

Opportunità:

La specificità del territorio insulare (piccola isola) e la sua vocazione turistica offrono peculiari opportunità formative legate alla varietà delle esperienze potenziali dovute sia alle risorse paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali sia culturali ed economiche. La presenza di un importante flusso turistico che investe le isole di Lipari e Vulcano per buona parte dell'anno, offre ulteriori opportunità di scambi multiculturali e multilinguistici.

Vincoli:

L'insularità, che offre un'opportunità di crescita formativa, vista da un'altra prospettiva crea dei vincoli legati ad una ridotta mobilità territoriale dei residenti, legata alle condizioni meteo-marine. Tale condizione rallenta lo scambio ed il confronto di esperienze formative e culturali con le diverse realtà della terraferma. Il territorio è privo di strutture per le attività extrascolastiche (culturali, sportive, ricreative e per l'inclusione). Difficili risultano gli spostamenti sul territorio per il collegamento tra i diversi plessi dell'Istituto per mancanza del servizio di trasporto scolastico (scuolabus) e per esiguità di corse del trasporto urbano. L'organizzazione didattica in pluriclasse per i plessi periferici rappresenta un vincolo per il raggiungimento del successo formativo degli alunni. Un ulteriore vincolo è l'esiguità dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione.

Territorio e capitale sociale



L'azione di riorganizzazione didattica ed amministrativa intrapresa a partire dall'a.s. 2023/24 ha prodotto un miglioramento della comunicazione e interazione con tutti gli stakeholders, sia primari che secondari. Adottando un atteggiamento di apertura all'esterno e di ascolto alle istanze provenienti dall'interno, la scuola ha avviato un processo di radicamento nella dimensione comunitaria e nella rete sociale, avviando nuove relazioni con i principali stakeholders con l'obiettivo primaria di ricostruire la legittimazione sociale del ruolo della scuola e il proprio impegno nel raggiungimento dell'obiettivo principale di formare cittadini europei responsabili, critici e competenti, rispettosi di se stessi e del mondo.

Opportunità:

-Presenza esclusiva di risorse e fenomeni naturali irreperibili altrove; -Tutela del territorio da parte di enti a carattere sia nazionale che mondiale; -Mancata esposizione a fattori eco-ambientali negativi quali inquinamento o urbanizzazione; - Presenza sul territorio di un patrimonio "forte" sotto il profilo turistico-culturale-storico-naturalistico. -Presenza di stakeholders nel campo della ricettività alberghiera.

Vincoli:

-Difficolta' logistiche interne ed esterne all'isola; -Forte incidenza del lavoro stagionale sulle scelte di vita dei giovani, sempre piu' inclini ad emigrare; -Scarse capacita' imprenditoriali di investimento su alcune risorse territoriali. -Mancanza di servizi per l'utenza. -Scarsa comunicazione tra le Istituzioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Questa Istituzione attinge alle opportunità progettuali offerte dai fondi P.O.N., P.O.R. , P.N.R.R. grazie ai quali si realizzano iniziative didattiche e si migliorano ambienti per l'apprendimento tecnologicamente attrezzati. Le azioni del PNRR, di cui la scuola è beneficiaria hanno consentito di dotare l'Istituto di risorse digitali innovative e le azioni già progettate per il futuro offriranno opportunità di introdurre innovazione metodologica e professionale. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM o Digital board. Ogni plesso inoltre ha una dotazione di almeno un laboratorio informatico (qualcuno in via di allestimento) ed altre risorse implementeranno la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Vincoli:

In merito alla struttura degli edifici si evidenzia una situazione poco soddisfacente sia dal punto di vista strutturale sia energetico.



L'Istituto non ha spazi adeguati alle esigenze didattiche. Mancano le palestre nei plessi di Canneto, Pianoconte e Lipari. Le biblioteche sono in numero inadeguato alle esigenze didattiche (una presente solo nel plesso della secondaria Santa Lucia).

Risorse professionali

Opportunità:

-La relativa mobilità' del personale diviene fonte di apporto e confronto di esperienze professionali, competenze e innovazioni sui piani della didattica e dell'approccio pedagogico; -Ambito di pregio dell'Istituto è l'Inclusione degli alunni con fragilità (DVA, BES, stranieri, con svantaggio socio-culturale) grazie all'esperienza specifica dei docenti di sostegno e delle altre figure professionali di supporto (ASACOM).

Vincoli:

-La scuola denota una stabilità di permanenza del corpo docente nettamente al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali, evidenziando altresì la caratteristica di una certa mobilità' docente tra gli anni scolastici; - la particolarità logistica della piccola isola connota la scuola come una sede 'di passaggio', che vede spesso personale in avvicinamento da titolarità extra-regionali con posizione di assegnazione e/o utilizzazione; -Il turn over del personale docente influisce sulla continuità dell'azione didattica; - la presenza rilevante di personale con poca esperienza professionale influenza negativamente la continuità didattica e relazionale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Istituzione scolastica persegue nel proprio progetto formativo una serie di linee operative funzionali all'attuazione della propria visione educativa, con un'attenzione alle esigenze del territorio e alla coerenza di queste con gli standard nazionali ed europei, al fine di fornire agli studenti adeguati strumenti orientare le proprie scelte e il proprio personale progetto di vita. A questo proposito la collaborazione con le famiglie è ritenuta fondamentale .

Lo schema sottostante si riferisce alle informazioni alle famiglie da parte dei docenti, sia a livello di plesso (intersezione-interclasse-Consigli di classe), sia a livello di colloqui individuali, collegialmente stabiliti.

Scuola - Famiglia insieme per collaborare

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Assemblee di plesso con i genitori dei nuovi iscritti.
- Assemblea di sezione per il rinnovo dei Consigli di Intersezione.
- Quattro riunioni del Consiglio di Intersezione docenti e genitori rappresentanti di sezione
- Colloqui individuali programmati e concordati all'occorrenza.
- Incontri, su richiesta dei genitori, con educatori e operatori socio- sanitari.

SCUOLA PRIMARIA

- Assemblea di classe con i genitori dei nuovi iscritti.
- Assemblea di classe per il rinnovo dei Consigli di Interclasse.
- Quattro riunioni del Consiglio di Interclasse, docenti e genitori rappresentanti di classe.
- Comunicazioni quadrimestrali relative ai documenti di valutazione.



- Colloqui individuali concordati all'occorrenza.
- Incontri, su richiesta dei genitori, con educatori e operatori socio- sanitari.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Assemblee con i genitori dei nuovi iscritti.
- Ricevimento settimanale dei genitori in orario scolastico da parte dei singoli docenti.
- Due ricevimenti generali pomeridiani annuali
- Consigli di classe a cadenza bimestrale, in cui i rappresentanti dei genitori incontrano tutti i docenti.
- Colloqui individuali concordati all'occorrenza.
- Incontri, su richiesta dei genitori, con educatori e operatori socio- sanitari.

Il Preside calendarizza due incontri, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, con tutti i rappresentanti eletti negli Organi Collegiali.

Per mantenere vivo e proficuo il rapporto con le famiglie, al fine di trovare alleanze educative sul percorso di crescita personale e sociale dell'alunno, la Scuola è aperta alle richieste di confronto con esse e allo stesso modo, con uguale intento, può proporsi.

"Il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le conoscenze, le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." Inoltre, come affermato sempre nelle Indicazioni Nazionali, le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e tecniche e competenze diventano in breve tempo obsolete. Pertanto, obiettivo primario della scuola è quello di "formare saldamente una persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri."



OBIETTIVI FORMATIVI D'ISTITUTO

Tenendo conto del fatto che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, e che nel percorso all'interno dell'Istituto gli alunni dai 3 ai 14 anni devono acquisire e sviluppare conoscenze, abilità culturali e pratiche e competenze che possano essere radici solide per scegliere liberamente e affrontare con sicurezza la loro vita futura, le priorità per il triennio 2025-2028- si configurano come:

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica intesi come successo formativo per tutti, rappresentato dal miglioramento degli esiti degli alunni che vengono rappresentati come un miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di ambedue gli ordini interessati, da perseguire attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ma anche attraverso una particolare attenzione al benessere socio-emotivo degli alunni, a partire da una precisa parola d'ordine: individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno e ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto dei più fragili, modulando le attività su queste esigenze per far sì che quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

Competenze chiave europee

All'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, potenziamento delle competenze sociali e civiche, cioè sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'incentivazione all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, l'educazione all'autoimprenditorialità, senza dimenticare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sempre all'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, l'Istituto si propone di sviluppare le competenze digitali e l'uso consapevole delle piattaforme digitali; il traguardo da raggiungere si articola in aumento del numero di alunni in grado di rapportarsi in modo attivo e responsabile al digitale, di sviluppare competenze crescenti nel pensiero computazionale, di utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

Nell'ottica dell'innovazione delle buone pratiche di insegnamento, il nostro Istituto promuove



modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi, attivi, significativi, sfidanti e motivanti, laboratoriali, cooperativi, per lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

Il triennio che si è concluso è stato contrassegnato da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando da un notevole implemento delle risorse informatiche e digitali che hanno permesso di sperimentare nuove metodologie didattiche ormai irrinunciabili.

È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, la scuola deve porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione, senza tralasciare l'acquisizione di competenze di base imprescindibili per proseguire il percorso di studi in modo proficuo ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale; potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di smart board in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali; valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori. D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica interna ed esterna.

L'Istituto ha recepito le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

)D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Le attività previste sono attività formative e convegni per promuovere la cittadinanza attiva, come ad esempio educazione stradale. Le varie proposte verranno presentate durante il corso dell'anno scolastico.

I tre nuclei individuati dal Collegio dei docenti sono: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale:

CITTADINANZA DIGITALE

Le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole.



La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita .

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali : a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.
- Si proporranno attività formative e convegni per promuovere la cittadinanza attiva, come ad esempio educazione stradale. Le varie proposte che verranno dagli enti operanti sul territorio verranno presentate durante il corso dell'anno scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Potenziamento delle discipline STEAM

Attraverso l'impiego delle risorse del PNRR (D.M. 65/2024) si svilupperà una progettazione didattica extracurricolare finalizzata all'apprendimento del coding e del pensiero computazionale, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, delle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2) per tutti gli ordini di scuola.

Introduzione del percorso ad indirizzo musicale

L'attivazione dell'indirizzo musicale nella nostra Scuola, costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei Musicali e l'Alta formazione artistica musicale (AFAM) fornita dai Conservatori di musica.

Presso la Scuola Secondaria di primo Grado si propone nel prossimo triennio l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale, strutturato su 4 cattedre di strumento. Tale corso ha durata triennale e le lezioni sono gratuite. Particolare attenzione viene riservata alla musica d'insieme che pone l'alunno in relazione consapevole e collaborativa con i compagni di classe e i docenti.

L'onere dell'acquisto o noleggio dello strumento sarà a carico delle famiglie. Per l'accesso alla classe di strumento musicale è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta per gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Sono previste, durante l'anno scolastico, esecuzioni pubbliche degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che rappresentano momenti di aggregazione e di arricchimento dell'insegnamento di particolare rilevanza. Per le specificità relative al percorso ad indirizzo musicale si rimanda la Regolamento allegato.

ALLEGATI:

BOZZA DI REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (2).pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Gli obiettivi strategici di istituto nella didattica:

- Educazione alla pace: inclusione e cittadinanza consapevole;
- Educazione all'apprendimento autonomo: imparare ad imparare;
- Educazione alle nuove tecnologie/media;
- Educazione alla salute, alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile nell'organizzazione;
- Sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione continua delle metodologie;
- Sviluppo del coordinamento per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo;
- Sostegno alla cultura dell'autovalutazione
 - Promozione e sviluppo della sensibilità e cultura artistica
 - Promozione e sviluppo della sensibilità e cultura musicale
- Promozione di relazioni e collaborazioni con l'esterno per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse;
- Piena applicazione del principio di flessibilità consentito dall'autonomia nell'utilizzo delle risorse;
- Sviluppo e consolidamento della cultura tecnologica e scientifica mediante il potenziamento della didattica afferente alle discipline STEM su tutti i cicli scolastici e dedicata "a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e di apprendimento" di tali discipline, secondo quanto indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023);
- Potenziamento della formazione professionale dei docenti, in relazione alle idee adottate nelle Avanguardie Educative e alle opportunità offerte dal PNRR, al fine di innovare le metodologie didattiche e, contestualmente, diffondere e istituzionalizzare le buone pratiche in uso nella scuola;
- Potenziamento delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di certificazioni riconosciute;
- Promozione della continuità e orientamento mediante realizzazione di iniziative di Istituto e



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

progettazione di nuovi percorsi per gli studenti dell'Istituto, in ottemperanza a quanto definito dalle Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022);

- Progetti volti ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla salute e alla sicurezza, all'uso consapevole delle tecnologie;
- Attività didattiche ed informative finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni;
- Partecipazione a progetti effettuati in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio.



Scelte organizzative

L'organizzazione della scuola dell'Autonomia presenta caratteri di forte e crescente complessità.

Una gestione efficace ed efficiente dell'intero sistema complesso integrato, quale è oggi la scuola, può essere affrontata solo avendo ben chiari precisi modelli organizzativi e consolidati metodi di teoria dell'organizzazione.

Le scelte organizzative che per una parte abbiamo intrapreso e per l'altra parte stiamo avviando partono dalla convinzione che la scuola, proprio perché è autonoma, non può essere più pensata come un rigido apparato burocratico-amministrativo; essa si sta evolvendo in una organizzazione capace di apprendere (learning organization), nella quale operano autentici professionisti capaci di progettare, di prendere decisioni, di assumere responsabilità.

Il modello proposto dal Dirigente Scolastico è quello di una leadership intermedia (middle leadership) in cui il livello di decisionalità è diffuso su più piani, fortemente interconnessi, attribuito a più soggetti (Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali al PTOF, Responsabili di Dipartimento, Coordinatori di Classe, Responsabili di Progetto, Coordinatori delle Commissioni di Lavoro) e non resta unicamente concentrato nella figura del Dirigente.

Il modello organizzativo che abbiamo scelto, nel concreto, intende:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate.

Gli organigrammi di Istituto evidenziano le strette interconnessioni tra le diverse figure che concorrono, interagendo, al conseguimento delle finalità dell'Istituto.

Gli interscambi reciproci, attraverso la ricerca, il confronto, la negoziazione, garantiscono risposte coerenti ai bisogni, alle esigenze, alle aspettative dell'intera comunità scolastica e rappresentano la condizione necessaria per interconnettere le risorse, dare voce alle istanze e potenziare la qualità



del servizio.